MODELLO B

"Avviso pubblico per la selezione di progetti, attività ed iniziative innovative in favore dell'invecchiamento attivo"

SCHEDA DI PROGETTO*

– Titolo del progetto Alla Terza. Esperienze Musicali per la Terza Età

– Denominazione dell'Ente capofila Fondazione OMI Ente Filantropico ETS

– Esigenze e bisogni individuati e rilevati a livello territoriale di superamento dell'isolamento e di sostegno all'autonomia, contrasto alla sedentarietà attraverso il protagonismo attivo nella fruizione culturale (nell'allegato descrittivo sono presenti ulteriori informazioni)

- Obiettivo di carattere generale fissato dal Piano per l'invecchiamento attivo

[x] OB. 1: Assicurare opportunità di apprendimento e aggiornamento lungo tutto l'arco della vita

[ ] OB. 2: Sostenere e promuovere la salute attraverso l'adozione di stili di vita sani, stimolare l'attività fisica e contrastare la sedentarietà

[ ] OB. 3: Stimolare la partecipazione e l'impegno civico della popolazione anziana

[ ] OB. 4: Favorire la vita indipendente e la sicurezza

[ ] OB. 5: garantire la mobilità autonoma con servizi accessibili ed adeguati

☐ OB. 6: favorire l’accesso e la fruizione culturale

☐ OB. 7: sostenere e promuovere il permanere a domicilio della persona anziana ed il lavoro di cura dei familiari.

- Dettaglio delle singole attività previste per il raggiungimento dell’obiettivo scelto *(da compilare per ogni singola macro attività prevista)*

0. progettazione, realizzazione, amministrazione
1. lezioni individuali e collettive settimanali
2. concerti presso il Coro di Santa Pelagia
3. eventi diffusi e laboratori (RSA Korian di Rivoli, Saint Denis, …)

Macroattività 0 (progettazione e coordinamento)

Questa macroattività iniziale definisce il processo partecipativo e strategico attraverso il quale il progetto "Alla Terza" è stato ideato e strutturato. Il progetto è nato da una co-progettazione esecutiva tra i due partner ufficiali (Fondazione OMI e Associazione beMole) e ha immediatamente coinvolto un'ampia rete di stakeholder locali e specialistici. La formalizzazione delle collaborazioni con gli stakeholder (lettere d'intenti o convenzioni) per garantire l'integrazione territoriale è stata attuata coinvolgendo RSA e scuole.

Il confronto e l’organizzazione delle iniziative diffuse sul territorio ha coinvolto nella progettazione attori che hanno permesso di raggiungere fasce fragili del territorio torinese in maniera capillare. La progettazione congiunta assieme ad una solida gestione amministrativa assicurano la riuscita del progetto realizzato da e con l’Associazione beMole e la Direttrice del Coro giovanile beMole Maria Silvia Merlini.

Destinatari

- **Tipologia**: Vertici del Partenariato (Consiglio di Amministrazione e personale interno di OMI e Direzione beMole), Coordinatori Scientifici (équipe sanitaria, neuropsicologa), Rappresentanti degli Stakeholder (dirigenti RSA, scuole), e Personale Amministrativo per la rendicontazione.
- **numero e fascia anagrafica**: 10-15 persone tra partner ufficiali ed esterni
- **modalità per la loro individuazione**: contatti diretti e convocazione formale

Tempi di realizzazione

marzo 2026- maggio 2027

Ambito territoriale coinvolto

torino e cintura

Ruolo di ciascun partner

fase pre-operativa e in itinere (3 mesi prima dell'avvio del progetto e coordinamento *trimestrale* per il monitoraggio)

Risultati attesi

Formalizzazione delle collaborazioni con gli stakeholder (lettere d'intenti o convenzioni) per garantire l'integrazione territoriale.

Massima coerenza progettuale con il PIA e con i Piani Locali di Prevenzione

Strumenti o indicatori di valutazione

Realizzazione e sostenibilità del progetto nel lungo periodo: avvio della terza annualità a ottobre 2026 fino a maggio 2027

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Mappatura di bisogni specifici grazie ai professionisti coinvolti

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	30	L-21	Progettista e collaboratrice per eventi e attività artistico-culturali	OMI
2	30	Musicista professionista	collaboratrice per eventi e attività artistico-culturali	OMI
3	50	Amministrazione	Iscrizioni, gestione sede, rendicontazione	OMI
4	30	Direttrice progetto	Ideazione, coordinamento didattico, logistico e supporto all'amministrazione. Coinvolgimento di	beMole

			stakeholder.	

Costi presunti 2600 personale interno OMI e 3500 spese generali/costi indiretti

1) Descrizione macroattività 1 (lezioni individuali e collettive settimanali)

Ogni allievo/a di Alla Terza svolge un incontro settimanale individuale di strumento (pianoforte, percussioni, violino, sax, chitarra, flauto traverso, violoncello) oppure di canto della durata di 45 minuti. Queste lezioni, erogate da giovani musicisti professionisti (docenti di cui 4 uomini e 8 donne) individuati e selezionati da beMole grazie alla sua rete territoriale, rappresentano il fondamento tecnico del percorso formativo e sono essenziali per l'apprendimento continuo e per lo sviluppo delle capacità di concentrazione e coordinazione motoria legate alla pratica strumentale. La definizione dei livelli (Base, Intermedio, Avanzato) è necessaria all'individuazione di materiali didattici adatti al singolo. Agli allievi vengono, in fase di iscrizione, assegnati ad uno dei tre livelli a seconda delle competenze individuali pregresse oltre che alle nuove competenze musicali scaturite all'interno del progetto, tuttavia, si segnala che il passaggio da un livello all'altro non è vincolante né mandatorio: Alla Terza si propone come spazio per il rallentamento del naturale processo dell'invecchiamento, rafforzando la componente essenziale di cittadinanza attiva dei partecipanti stimolando il raggiungimento di obiettivi personalizzati e offrendo percorsi didattici pensati su misura.
Parallelamente alla formazione individuale, gli allievi partecipano a lezioni collettive settimanali di coro, Musica d'Insieme, teoria, fisioterapia e coordinazione oltre che, per i livelli Base e Intermedio, di Solfeggio, mentre per il livello Avanzato, di Armonia. Questi incontri sono cruciali per l'interazione sociale, l'apprendimento delle basi teoriche e l'integrazione della salute motoria con la pratica strumentale.

I temi relativi agli aspetti motori di ciascuna disciplina sono trattati da parte di un'equipe specializzata sia per la formazione dei docenti e sia in incontri programmati con gli allievi:

- articolazioni in uso: quali sono e in che modo sono sollecitate

- verifiche posturali all'atto del suonare

- esercizi di strechting pre e post attività

- esercizi di compensazione posturale

- difficoltà e patologie ricorrenti fra gli anziani

Il programma di accompagnamento e monitoraggio degli allievi di "Alla Terza" è attuato in ottica preventiva in quanto lo strumentista affronta alcune sollecitazioni sulle articolazioni che devono essere seguite e guidate così come alcuni atteggiamenti posturali su cui è necessario vigilare. Fondamentale in questo segmento di vita è lo sviluppo di un metodo di lavoro che contribuisca a stimolare il processo neuronale dell'apprendimento e della coordinazione.
Il team composto da Davide Zanin (fisioterapista specializzato in riabilitazione della mano, del polso e del gomito), Franco Biancofiore (fisioterapista-osteopata e biomeccanico dello Sport) e Pamela Guccione (psicologia clinica, specializzata in neuropsicologia) effettuerà una valutazione cognitiva, posturale e biomeccanica del musicista amatoriale:

a) Parte neuro cognitiva:

- quali sono le funzioni cognitive superiori utilizzate durante la pratica musicale e come si possono allenare

b) Parte posturale e biomeccanica:

- quali articolazioni e muscoli sono implicati nel mantenimento della postura nel suono dei vari strumenti musicali e nel canto

- come si possono valutare, allenare e perché è importante utilizzare articolazioni e muscoli nel modo corretto durante il suono di uno strumento.

Destinatari

- **Tipologia**: I/le docenti sono tutti/e giovani musicisti professionisti provenienti dalla rete di beMole (Conservatorio Verdi, Liceo Cavour, …). Gli/le allievi/e sono 63 totali per l'a.s. 2025-26 (dei quali 38 su 44 già partecipanti della prima annualità del progetto) di cui 20 uomini e 43 donne. Professionisti sanitari esterni. Direttrice di Coro e di progetto.

- **numero e fascia anagrafica:** 63 allievi/e tra i 51 e gli 87 fino a maggio 2026 (50-64 anni=52 persone; 65-74=30 persone; 75-79=8 persone; 80-85= 2 persone; 87= 1 persona), si prevedono 73 allievi da ottobre 2026 (avvio terza e ultima annualità del progetto)

- **modalità per la loro individuazione:** iscrizioni dirette al progetto (moduli di iscrizione contenenti dati anagrafici)

Tempi di realizzazione

calendario accademico, da Ottobre a Maggio, con lezioni a cadenza settimanale

Ambito territoriale coinvolto

Torino , Chieri, Venaria, Moncalieri, Alpignano, Sangano (40 allievi sono nati a Torino)

Ruolo di ciascun partner

Fondazione OMI mette a disposizione la propria sede storica (accessibile) e curerà la gestione amministrativa e la rendicontazione.
la Direttrice del Coro Giovanile beMole individua i docenti (promuovendo l'intergenerazionalità) e attua il progetto educativo, supporta inoltre l'amministrazione fornendo timesheet e raccogliendo le iscrizioni degli allievi

Risultati attesi

- Aumento della competenza tecnica e della padronanza dello strumento da parte degli allievi
- Miglioramento delle capacità cognitive individuali quali memoria, concentrazione e coordinazione
- Maggior frequentazione dello spazio pubblico e conseguentemente maggior coesione sociale nella popolazione in questo segmento di vita

- Strutturazione di un test da somministrare a cura del team del Dott. Zanin (fisioterapisti, osteopata e neuropsicologa)
- Aumento autostima, sicurezza e coesione sociale

Strumenti o indicatori di valutazione

- Tasso di assenza/presenza alle lezioni
- Tasso di ri-iscrizione al secondo anno (95% tra i primi due anni)
- Ideazione, definizione e somministrazione del test da parte del team di professionisti dell'ambito sanitario
- valutazione periodica delle competenza da parte dei docenti
- feedback degli allievi raccolte nel "Diario di bordo" del percorso musicale

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

I partecipanti possono riservare un posto per la stagione concertistica "I Concerti di Santa Pelagia" (PCTO con il Liceo Cavour, collaborazione con il Conservatorio Verdi, Voxonus Festival, DisFestival) e per tutte le attività di loro interesse che vengono promosse dalla Fondazione OMI (co-progettazione con i Servizi Sociali, sostegno da parte della Fondazione a Forme in Bilico per lo svolgimento dell'attività olistica).

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	2883	Musicista professionista	Docenza lezione individuale	rete (Conservatorio Verdi e altre realtà musicali del territorio)
2	125	Diploma Liceo Musicale Cavour	Collaboratore per le lezioni collettive di teoria, solfeggio e musica d'insieme	rete (beMole e Liceo Cavour)
3	820	Direttrice del progetto e Coro beMole	Coordinamento didattico, supporto amministrativo	beMole
4	15	Professionisti fisioterapista, osteopata, neuropsichiatra	screening prevenzione	rete

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Aule e il Salone Carlo Alberto per gli incontri presso la sede di Via San Massimo 21, attrezzate con strumentazione base (sedie, leggii, lavagne, scrivanie, casse di amplificazione audio e cavi). Strumenti musicali per lo studio e la pratica in sede. Materiale didattico (spartiti e edizioni musicali).

Costi presunti

45500

Comprendono la maggior parte del budget fatture, prestazioni occasionali per i docenti mentre esistono altre spese relative al coinvolgimento di professionisti.

2) Descrizione macroattività 2 (4 concerti presso Coro di Santa Pelagia)

Organizzazione di 4 concerti in luoghi di pregio storico-culturale come il Coro di Santa Pelagia. Queste esibizioni offrono agli allievi momenti di protagonismo e fungono da verifica del percorso di studio, trasformando l'apprendimento in servizio culturale per la comunità. La memoria storica regionale sarà valorizzata dallo svolgimento dei concerti presso la sede storica e, per l'a.s. 2026-27, dall'inclusione di alcuni brani della tradizione popolare delle valli ("Di valle in valle", alcuni titoli possibili: Jean d'Avignon, Se Chanto, Net de Tsallende). I 2 concerti di Maggio 2026 prevedono invece l'elaborazione didattica di due fiabe musicali che saranno anche il contenuto degli appuntamenti diffusi presso le scuole coinvolte dal progetto (Macroattività 3) e per la cui preparazione sarà coinvolto un piccolo coro di voci bianche oltre ad alcuni elementi del Coro Giovanile beMole

Destinatari

- **Tipologia**: allievi/e del progetto "Alla Terza" in qualità di performer. Docenti del progetto. Direttrice del progetto. Pubblico esterno (cittadini, familiari, invitati istituzionali).
- **numero e fascia anagrafica:** 99 persone a evento (396 totali) della fascia 0-99 anni
- **modalità per la loro individuazione**: prenotazione e check in sulla pagina dedicata del sito (Eventbrite embedded)

Tempi di realizzazione

4 eventi totali: n. 2 a maggio e n. 1 a dicembre 2026 e n.1 a maggio 2027) della durata di circa 1 ora

Ambito territoriale coinvolto

Torino e cintura

Ruolo di ciascun partner

- OMI cura la concessione della prestigiosa sede del Coro di Santa Pelagia e gestisce la promozione istituzionale, le autorizzazioni e l'accoglienza del pubblico
- beMole cura la direzione, la preparazione e l'accompagnamento tecnico degli allievi, coinvolgendo la sua rete

Risultati attesi

- Consolidamento competenze tecniche in ambito musicale

- Consolidamento dell'autostima degli allievi attraverso l'esibizione in contesti dall'alto livello qualitativo
- Aumento della visibilità e della reputazione del progetto sul territorio torinese
- Maggior fruizione culturale da parte della fascia di popolazione over 65
- Valorizzazione della memoria storica piemontese attraverso il patrimonio immobiliare che è anche bene culturale e attraverso il repertorio musicale con incursioni nella tradizione popolare piemontese

Strumenti o indicatori di valutazione

n. spettatori (prenotazione e lista d'attesa), questionari per gli allievi e feedback dell'esibizione da parte dei docenti

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

Gli stakeholder del partenariato saranno invitati a far parte dell'esperienza artistico-musicale come spettatori attivi. Inoltre, verrà fatta richiesta del patrocinio per raggiungere la popolazione anziana del territorio in maniera capillare che verrà coinvolta anche attraverso una comunicazione mirata e diffusa dal partenariato di Fondazione OMI e l'Associazione beMole.

Risorse umane destinate all'attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	20 h	Musicista professionista	Accompagnamento e supervisione, valutazione del percorso didattico	rete
2	20 h	Direttrice del progetto e del Coro beMole	Coordinamento e supervisione, direzione musicale e organizzativa	beMole
3	2 h	Amministrazione	Dichiarazioni e servizi	OMI
4	10 h	Maschere/addetti sala	Accoglienza, allestimento/disallestimento	OMI

			spazio	
5	10 h	Diploma Liceo Musicale	Collaboratore per supporto alla direzione	rete
6	5 h	Attore	Storytelling	rete

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Impianto audio, microfoni, strumenti musicali, spartiti, leggii, sedute, attore

Costi presunti

1.000

Onorari per docenti Alla Terza, SIAE, attore, allestimento scenico

3) Descrizione macroattività 3 (eventi diffusi e laboratori)

Realizzazione di 3 momenti musicali annuali nella forma di intrattenimenti e/o laboratori di restituzione alla cittadinanza e arricchimento dell'offerta didattica in partnership con enti locali, strutture socio-sanitarie (RSA) e istituti educativi (come il Saint Denis e le sue due sedi). L'attività prevede l'esibizione degli allievi senior in format tematici come "Fiabe in musica" (Pierino e il lupo di S. Prokofiev del 1936 e Caperucita Roja di Julio Fonseca del 1916), nell'approfondimento di brani della tradizione piemontese o, ancora, nello svolgimento di incontri di Musica d'Insieme con la cittadinanza estesa. Questa macroattività rappresenta l'apice del protagonismo civico degli anziani e l'integrazione con la comunità locale. Le proposte sono finalizzate ad ampliare la fruizione culturale e favorire l'apprendimento continuo degli allievi. Le attività mantengono un forte legame con la memoria storica regionale e nazionale, utilizzando la musica come lente per la narrazione civica e culturale.

Destinatari

- **Tipologia**: Residenti RSA, alunni e personale del Saint Denis. Gruppi di allievi come performer e storyteller supportati dai docenti.
- **numero e fascia anagrafica:** 5-10 anni ; 19-37; e over 65
- **modalità per la loro individuazione:** accordi specifici di collaborazione

Tempi di realizzazione

maggio 2026 - marzo 2027

Ambito territoriale coinvolto

Torino e cintura

Ruolo di ciascun *partner*

- beMole cura la direzione artistica delle performance, la preparazione degli allievi performer e la logistica degli spostamenti
- OMI gestisce i rapporti istituzionali con le strutture (RSA) e gli istituti (Saint Denis), garantendo coesione e sicurezza

Risultati attesi

- Contrasto all'isolamento degli ospiti nelle RSA attraverso l'interazione emotiva e musicale
- Scambio intergenerazionale attraverso la restituzione didattica
- Rafforzamento del ruolo attivo degli anziani e aumento del loro senso di autostima
- Contrasto all'isolamento e aumento della coesione sociale

Strumenti o indicatori di valutazione

- Numero di persone fragili e alunni raggiunti direttamente dagli eventi
- Numero allievi “Alla Terza” coinvolti
- Schede di valutazione sul grado di soddisfazione
- Tasso medio di frequenza ai laboratori tematici

Collegamento con altre progettualità già attivate sul territorio

- RSA: Partnership con la rete socio-sanitaria per l'integrazione dei servizi
- Istituti educativi (es. Saint Denis): Creazione di un ponte stabile con il mondo della scuola per la trasmissione del patrimonio culturale e lo scambio
- celebrazioni per il 250esimo anniversario dalla costituzione della Fondazione OMI (Regia Patente del 1776)

Risorse umane destinate all’attività

	Numero di ore dedicate al progetto	**Qualifica**	**Tipo attività che verrà svolta**	**Ente di appartenenza**
1	8 h e 30 min	Direttrice del progetto e del Coro beMole	direzione musicale e organizzativa	beMole

2	8 h e 30 min	Musicista professionista	coordinamento musicale	rete
3	8 h e 30 min	Diploma Liceo Musicale	Collaboratore per supporto alla direzione	rete
4	17 h	Maschere/addetti sala	Accoglienza, allestimento e disallestimento	OMI
5	6h	Attore	Storytelling	rete

Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione dell'attività

Quaderni, lavagna, eventuale proiettore, sedie, tavoli, eventuale impianto audio, leggii, strumenti musicali, materiale di recupero per laboratorio (riuso e riciclo oggetti quotidiani)

Costi presunti

1.500

Onorari per i docenti di Alla Terza, spese per la produzione di materiali didattici specialistici, attore

<u>Le voci sottostanti si riferiscono alla totalità del progetto (non più alle singole macroattività)</u>

- in cosa consiste l'innovatività della proposta progettuale

L'innovatività di "Alla Terza" risiede nel suo approccio multifattoriale che intreccia **educazione alla salute, protagonismo civico e alto livello dell'offerta culturale**, superando il concetto di attività ricreativa.

1. **Welfare**
   L'attività musicale è affiancata da un'équipe specializzata (fisioterapista, osteopata, neuropsicologa) che monitora l'aspetto psico-fisico negli ambiti cognitivo, posturale e biomeccanico del musicista. Questo approccio è unico perché interpreta la pratica musicale come strumento di prevenzione:
   -affrontando specificamente le sollecitazioni articolari e posturali tipiche degli anziani
   -contribuendo al rallentamento della degenerazione cognitiva

2. **Reciprocità e genere**
   I musicisti professionisti coinvolti dal progetto “Alla Terza” come docenti (8 donne/4 uomini) guidano gli allievi senior (43 donne/20 uomini) in un percorso individuale e collettivo di pratica musicale. Fine ultimo dell’attività è l'esibizione d’insieme che restituisce il sapere acquisito alla cittadinanza in diversi contesti e luoghi. Questo modello realizza un autentico scambio inter e intragenerazionale, contrastando la solitudine e valorizzando passioni e competenze da condividere.

3. **Restituzione culturale**
   Le esibizioni non sono semplici saggi. Tema centrale dei 4 concerti e dei 3 eventi diffusi/laboratoriali è la riscoperta della tradizione orale. Gli allievi divengono così custodi e, al contempo, ambasciatori culturali:
   -di fiaba in musica
   -del patrimonio musicale regionale.

- possibili effetti moltiplicatori (potenzialità di riproducibilità e di sviluppo)

- Replicabilità del modello formativo integrato: il percorso di valutazione cognitiva e biomeccanica del musicista amatoriale, con i suoi protocolli di stretching e compensazione posturale, è un modello ripetibile in qualsiasi altra scuola di musica o centro senior interessato alla prevenzione. I risultati della valutazione specialistica (dott. Zanin, dott. Biancofiore, dott.ssa Guccione) possono costituire la base per la creazione di un protocollo disciplinare attuabile nell’insegnamento rivolto alla terza età.

- Partnership per l'impatto sociale: l'attività concertistica e gli eventi diffusi/laboratori creano un circuito stabile con RSA (contrasto all'isolamento) e scuole (scambio intergenerazionale). Questo dimostra la capacità del progetto di generare un impatto sociale continuativo attraverso la restituzione alla cittadinanza.

- Sostenibilità culturale (Anniversario OMI): il collegamento con le celebrazioni per il 250° anniversario di Fondazione OMI (1776) garantisce che il progetto non si esaurisca con il finanziamento, ma sia integrato nel programma culturale di lungo periodo della Fondazione.
- Riscoperta del territorio: tutti gli allievi e i docenti del progetto grazie al percorso Alla Terza hanno la possibilità di conoscere diverse iniziative locali facilitando la loro partecipazione all’offerta culturale torinese

- Attività di comunicazione previste

È previsto un dettagliato piano di comunicazione del progetto, realizzato in collaborazione con l’agenzia VisivaMente che gestisce la comunicazione grafica e social media dell’ente capofila.

La comunicazione mira a massimizzare l'iscrizione e la partecipazione (target senior), la visibilità istituzionale (partner e finanziatori) e l'impatto civico (eventi di restituzione), sfruttando l'identità visiva del marchio registrato "Alla Terza".

- Materiale a **stampa**: depliant informativi e locandine che enfatizzano il programma e il valore intergenerazionale, distribuite sul territorio

- **Social media**: campagne mirate sui canali social dei partner per raggiungere i caregiver e i familiari degli aspiranti allievi

- **Ufficio Stampa**: i comunicati stampa daranno risalto non solo alla performance, ma anche alla valorizzazione della memoria storica regionale.

- **Canali istituzionali**: Massima diffusione degli eventi attraverso il sito web di Fondazione OMI, i canali social dei partner e le newsletter

- **Presidio eventi**: documentazione video e fotografica degli eventi di restituzione alla cittadinanza, da utilizzare per condividere l'impatto civico

- **Rendicontazione condivisa**: a maggio 2027, a conclusione del progetto verrà prodotto un documento riassuntivo (sulla base della rendicontazione prevista) che evidenzi i suoi risultati e le sue ricadute sul territorio da distribuire ai partner, certificando l'efficacia del modello e la sua replicabilità

- Eventuale integrazione con il Piano locale della Prevenzione (indicare le attività specifiche ed il riferimento dell'Azienda sanitaria)

- L'attività chiave è la Macroattività 1 che include il monitoraggio posturale e biomeccanico del musicista (esercizi di stretching e compensazione) e condivisione delle buone pratiche di prevenzione tra gli anziani.

- Il progetto coinvolge un'équipe di professionisti (dott. Davide Zanin, dott. Franco Biancofiore, dott.ssa Pamela Guccione) che fornirà uno screening sulla salute motoria e neuro-cognitiva per i 63 allievi attuali e i 73 futuri nel corso di alcune lezioni collettive e attraverso incontri di formazione per i docenti. L'attività svolta dall'equipe rappresenta un intervento preventivo diretto e misurabile.

- L'attività è realizzata in collaborazione con liberi professionisti specializzati in fisioterapia, osteopatia e neuropsicologia, tuttavia è stata richiesta un'ulteriore integrazione in ambito sanitario con l'ASL Città di Torino (e potenzialmente l'ASL TO3 per Rivoli). Fondazione OMI fa parte dell'albo ETS-ASL e richiederà pertanto una convenzione per svolgere un ruolo attivo all'interno del progetto con eventuale referenziazione degli allievi verso percorsi di prevenzione sanitaria territoriale. La convenzione sarà attuata solamente in caso di vincita del contributo con il presente Avviso Pubblico.

* Stante l'obbligo di pubblicazione dei progetti soggetti a contribuzione (d.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.), si prega di non indicare dati sensibili e/o personali. I progetti saranno pubblicati sulla sezione dedicata alla Trasparenza "https://trasparenza.regione.piemonte.it/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/atti-concessione?sf=4475"

Firmato digitalmente da:
MARIA CRISTINA BONANSEA